

Bergamo abbonata al podio Quattro argenti e un bronzo

Aletica. Tricolori junior e promesse: cinque medaglie nell'ultima giornata Ad Agropoli secondi Pavese, Elliasmine, Paccagnella e Motta. Terza Cortesi

LUCA PERSICO

Bergamo Atletica dà un cinque al futuro. Cinque sono state infatti le medaglie individuali conquistate nell'ultima giornata dei tricolori junior e promesse di Agropoli (quattro argenti e un bronzo, per un bottino del week end di undici podi, staffettisti esclusi), che conferma il nostro movimento competitivo nel presente ed effervescente in prospettiva.

Cinque medaglie più una

Le piazze d'onore hanno caratterizzato una domenica male. Unase l'è presa Alessia Pavese, 19enne sprinter seriana in forza all'Atl. Brescia: per lei 23"96 (+2,0 m/s) sui 200 metri, preceduta solo da Sofia Bonicalza (23"60) con la soddisfazione di tornare sotto il muro dei 24 secondi come non capitava dal 2015, ipotizzando una maglia azzurra ai Campionati del Mediterraneo. Bene anche il junior Abdelhakim Elliasmine (Atl. Bergamo 59 Oriocenter): dopo quello sugli 800, per lui argento anche sui 1.500 m (3'53"69, a mezzogiorno dal piemontese Pietro Aresè), con il compagno di scuderia Giovanni Crotti ancora quarto. Ultimo in ordine di menzione ma non d'importanza il secondo posto di Valeria Paccagnella, anni 17 da Treviso: facendosi un bafò dalla carta d'identità (primo anno categoria junior), l'estrada-



Alessia Pavese, argento nel 200 promesse FIDAL



Federica Cortesi, terza nel 1.500 juniores

ioliana in forza alla Bracco ha chiuso in 1'00"69, a un tiro di schioppo dalla veneta Polinati: pass per gli assoluti in sacoccia, minimo per i Mondiali di Tampere nel mirino. Sul finire, per lei, titolo in 4x400 conquistato facendo staffetta di emozioni con la compagna di allenamenti Francesca Aquilino (crono 3'48"70, le altre erano Pellicoro e Tiso).

Falco a metà Andrea Motta, altista junior dell'Atl. Bg. 59. Per lui secondo posto ex aequo a quota 2,09 con rimpianto: all'oro tricolore veneto Lando (2,12), misura

che il bergamasco d'adozione ha superato 11 volte in carriera. Secondo podio in due giorni per la coraggiosa Federica Cortesi (Valle Brembana): per lei terzo posto nei 1.500 in 4'30"08, personale, limite per gli assoluti e quarta piazza nella lista Bg under 20 di specialità.

Vicino al podio

Dai piazzati: torna a crescere Christian Jasmie Papou (Biotekna) quinto sui 200 m under 23 in 21"42 (+1,6 m/s); ottavo bergamasco sempre ex pass per gli assoluti. Il figlio d'arte «Seba» Parolini

(Gav) dopo il bronzo dei 5.000 m ha chiuso quinto sui 1.500 under 23 (3'50"19, con Giovanni Filippini nono), sesto Mohamed Reda Chahoun nel tripla (15,19), una posizione meglio di Viola Taietti (1500 m, 4'36"47) e Laura Torriani (disco, 38,79). Decimo nel tripla jr Victorio Afuye (13,92) con la 4x400 promesse maschile targata Bg 59 (Malpicci, Rosa, Pesenti, Viel, 3'21"34) quinta, una posizione meglio della 4x100 junior al femminile (Lebbe, Mazzoleni, De Santis, Vedovello, 48"87).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Col e Galassi sono i padroni dell'Orobie Vertical



Manuel Da Col lanciato verso la vittoria FOTO CRISTIAN RIVA

Corsa in montagna

In campo maschile si ripete il vincitore del 2017: predecde Zamboni e Cutroni. Fra le donne 2ª Ghirardi e 3ª Boffelli

di un classico vertical di 1.000 metri di dislivello tra la partenza dal Palazzetto dello sport di Valbondione e l'arrivo al Rifugio Coca Merelli, con un percorso di poco più di quattro chilometri di cui uno, in quanto, in falsopiano e quindi di tre di durissima ascesa per gradini assolutamente irregolari per altezza. Al via 150 concorrenti (con partenza a cronometro) compresi lunistranieri. Vittoria dunque di Da Col (42'00") e di Galassi (54'07") e per ambedue è stato un bis: Da Col vinse la passata edizione, Galassi nel 2012.

VALBONDIONE

Manuel Da Col (Scott) e Samantha Galassi (Recastello Radici Group) sul più alto gradino del podio dell'Ottava edizione dell'Orobie Vertical che si è corsa sabato a Valbondione con l'organizzazione della Fly Up sport, con la regia di Mario Poletti. Si è trattato

Nel pieno rispetto, per altro delle previsioni della vigilia in quanto i due sono specialisti del «only up» e la Galassi pure della corsa in montagna, tanto da vestire la maglia azzurra.

L'uno e l'altra non hanno incontrato eccessive difficoltà a contenere i tentativi degli avversari che hanno poi accusato distacchi significativi dai due vincitori, con la Galassi che si è limitata a un controllo della situazione in vista dei prossimi appuntamenti agonistici.

Per la cronaca. Al femminile secondo posto di Corinna Ghirardi (54'26", Malonno) e terzo della giovanissima bergamasca di Roncobello Claudia Boffelli dell'Erock Team (56'48"). A completare la top five l'elvetica Sophie Andrey della Scott e la libera Paolaina Ferrantini. Passando al maschile secondo posto per Giovanni Zamboni della Scias (43'43") e terzo per Filippo Curtoni del Lizzoli (44'35"). Seguono nell'ordine William Boffelli (Crazy Idea), Marco Leoni (Valtellina), il 22enne Matteo Sostizzo (La Sportiva), Daniele Tomasoni (Scias), Francesco Bettoni (Sulzano), Giacomo Forconi (Scott), Sergio Bonaldi (Esercito) noto specialista di skirol e biathlon. Dasegnare infine il 15° posto in 48'44" di Davide Milesi dell'Atletica valle Brembana, un azzurro del passato, classe 1964, ma sempre validato atleta capace di dar filo da torcere ai più giovani. E al 23° posto in 50'46" Cesare Pisoni, di sazzurro del triolo olimpico di Michela Mioion (snowboard), competitivo anche di corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE A FEMMINILE

SAN PAOLO D'ARGON-MONALE 2-0

PARZIALI: 6-1, 6-4.

SAN PAOLO D'ARGON: Barcella, Pirola, Noris, Mazzucchetti, Piatti, V. Trapletti, Testa. Dt. Vismara.

MONALE: S. Scaiola (Amerio), Zimolo, Tabbia, Ciobanu, Alegge. Dt. G. Scaiola.

ARBITRO: Luigi Assisi.

NOTE: 1° set 0-1, 6-5, 1-2; 2° set 2-0, 3-1, 4-2, 5-3, 6-4; Pari 40-3-3 Durata 95'.

Positiva prestazione del San Paolo d'Argo nell'11° turno che l'ha visto opposto alla squadra astigiana del Monale. Punzecchiato un po' nei giorni scorsi per la sconfitta subita due

domeniche, nel derby, il quintetto di Vismara ha trovato modo di rifarsi davanti al pubblico amico a conclusione di una sfida che l'ha sempre visto in vantaggio in entrambi i set. Il primo l'ha vinto con un netto 6-1 dopo soli 35 minuti. Il secondo l'ha iniziato con la stessa autorità (3-0), ma nel finale ha

allentato un po' la pressione permettendo alle diligenti avversarie di portarsi sino al parziale di 5-4 prima di

sprintare sul 6-4 dopo un'altra ora di gioco. Grazie a questa vittoria, la sesta della stagione, il San Paolo d'Argo s'è portato nuovamente al terzo posto nella classifica superando le trentine del Mezzolombardo sconfitte al tie-break dal Dossena nell'antico di sabato.

L'11ª GIORNATA: Mezzolombardo-Dossena 1-2 (6-5, 5-6, 1-3, 3-8); San Paolo d'Argo-Monale 2-0 (6-1, 6-4); Pievese-Tigilione 0-2 (6-1, 2-6); Riposava Ceresara 2-0 (6-4, 6-1).

CLASSIFICA: Cavaiotti punti 23; Dossena* 19; San Paolo d'Argo* 17; Mezzolombardo 16; Ceresara 10; Pievese e Monale 7 l'una gara in più.

SERIE A MASCHILE

LA 12ª GIORNATA: Cavriana-Castellaro 0-2 (0-6, 4-6); Guidizzolo-Cavaiole 0-2 (3-6, 2-6); Mezzolombardo-Medole 1-2 (6-1, 1-6, 1-5, 8); Cremolino-Solferino 0-2 (3-6, 3-6); Tuono-Sabbionara 0-2 (3-6, 2-6); Sommacampagna-Ceresara 2-0 (6-4, 6-1).

CLASSIFICA: Cavaiotti punti 35; Castellaro 34; Mezzolombardo 22; Sommacampagna 21; Ceresara, Sabbionara e Solferino 19; Cremolino 13; Medole e Guidizzolo 10; Cavriana 9; Tuono 5. (Bruno Gamba)

Tamburello derby serie B Bonate Sopra a sorpresa

BONATE SOPRA 2

ARCENE 1

PARZIALI: 6-5, 1-6, 1-6, 8-3.

BONATE SOPRA: P. Medici, Wahl, Milesi, Fracaro, Terranova, Garlini, Dt. Cissana.

ARCENE: Fanzaga, M. Locatelli (Marchi), Biagi, Mariani, Agosti, Gatti, Dt. A. Locatelli.

ARBITRO: Bruno Paganelli.

NOTE: 1° set 1-1, 1-3, 2-4, 4-5, 4-5, 6-5, 2° set 2-0, 3-1, 6-1; Pari 40-1-1.

Vittoria del Bonate Sopra nel derby con la capolista Arcene. Risultato a sorpresa vista la

differente classifica delle squadre, ma giusto. Gara dall'andamento

alternò e decisa al tie-break. I bonatesi si sono aggiudicati il primo

set con un sofferto 6-5, hanno perso 1-6 e il secondo e poi firmato la

vittoria: 8-3 i quindici supplementari. Ottima prestazione dei bonatesi, arcenesi sottotono.

Le altre gare: Cerrina-Cinaglio 1-2 (6-3, 2-6; 1-5, 5-8); Chiusano-Castiglione 2-0 (6-1, 6-2).

Classifica: Arcene punti 22; Chiusano 20; Castiglione 18; Castelli Calepio 12; Cerrina 11; Bonate Sopra e Cinaglio 9; Ciserano 7.

B. G.

Il Ciserano rialza la testa Castelli Calepio al tappeto

CISERANO 2

CASTELLI CALEPIO 0

PARZIALI: 6-3, 6-2.

CISERANO: D. Medici, Chezzi (14' Baggio), Mogliotti, Brignoli, Gelpi, Festino, Franzoni, Baggio. Dt. Baracchetti.

CASTELLI CALEPIO: Colleoni, Ravasio, Carletti, Manenti, Morotti, L. Medici, Valleri. Dt. Beletti.

ARBITRO: Firenze Teli.

NOTE: 1° set 2-0, 2-3, 3-3, 6-3, 2° set 2-0, 3-1, 5-1, 6-2; Pari 40-0-4.

Il Ciserano rialza la testa. Dopo sette sconfitte di fila ritrova la strada del successo battendo il

Castelli Calepio, vendicando così la sconfitta dell'andata e aggiungendo tre preziosi punti alla perloso

classifica, che la vede sul fondo. C'iriese in casa esprimendo

uno degli capacità finali all'altezza della capacità dei giocatori. Il Castelli s'è difeso bene nella parte

iniziale rimanendo in vantaggio sino al 2-3 del primo set, poi ha

ceduto nettamente davanti a un Ciserano determinatissimo. La

prima frazione s'è chiusa 6-3, la seconda 6-2: tempo totale 2h45'.

B. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA